

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Le ambulanze di Legnano in... trasferta negli ospedali bergamaschi

Gea Somazzi · Monday, November 9th, 2020

Da Legnano a Bergamo, Cantù e anche Erba. Le **“trasferte” per le ambulanze di Croce Rossa e Croce Bianca** sono continuate anche durante il fine settimana. La sola Croce Bianca in due giorni ha **portato tre pazienti nella Bergamasca** e anche oggi, lunedì 9 novembre, ha “fatto tappa” agli ospedali di **Seriate e Alzano Lombardo**, senza mai riuscire a rientrare in sede. Stesso copione per la Croce Rossa di via Pontida, che in questi giorni ha messo in campo cinque ambulanze.

Se il pronto soccorso di Legnano e Castellanza non hanno mai avuto un momento di tregua in tutto il fine settimana e **anche oggi sono stati costretti agli “straordinari”**, al vecchio ospedale di Legnano le auto continuano a mettersi in fila per il tampone al drive-through. Rispetto i giorni scorsi, tuttavia, le code non sono più visibili dal Sempione perché si snodano soltanto all'interno della struttura.

All'Ospedale di via Giovanni Paolo II, intanto, dove la **terapia intensiva è tornata operativa ormai da giorni**, continuano i ricoveri di malati Covid (circa 400 i pazienti ospedalizzati), mentre sul territorio i medici di medicina generale non riescono a rispondere alle richieste di tutti i pazienti positivi in isolamento domiciliare. In questo scenario si innestano anche i **dubbi sulla campagna vaccinale, con la capacità di copertura che era stata messa in discussione dai medici già il mese scorso** visto che gli over 65 a Legnano sono quasi 14mila, ovvero il 23% circa della popolazione cittadina e i malati cronici sono 20.867, il 10,7% dei quali ha più di due patologie.

Anche **i sindacalisti continuano a segnalare le difficoltà che sta vivendo il personale sanitario.** «La situazione è insostenibile e non lo dico io, ma gli stessi lavoratori dell'ospedale di Legnano – sottolinea **Salvatore Santo della Fials** -. In questi giorni mi sono arrivate diverse segnalazioni da personale esasperato, infermieri e operatori sanitari stremati a rischio esaurimento per la corsa continua e senza sosta nell'assistere e controllare i pazienti. Poco personale, anche perché una buona percentuale è in malattia, comporta una difficile gestione. La situazione è al limite».

This entry was posted on Monday, November 9th, 2020 at 10:22 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

